

STATUTO 2025

**Associazione Dirigenti Aziende
Industriali della Provincia di Cuneo
FEDERMANAGER CUNEO**



Cuneo, 8 novembre 2025

Care Colleghe, cari Colleghi.

*“Lo **Statuto** è un insieme di regole volte a stabilire come si organizza e come funziona una associazione”.*

Questo è l'incipit volto a sostenere la necessità di definire regole che, tuttavia, non possono e non devono essere esclusivamente formali, ma devono essere insite in tutti noi come professionisti attenti a far sempre prevalere etica, moralità, educazione, rispetto delle regole in ogni nostra azione e non solo federativa.

Specie in questi ultimi anni ci siamo trovati ad affrontare situazioni complesse che hanno generato motivate prese di posizione a tutela dell'immagine e della funzione di Federmanager Cuneo.

Il “Codice etico valoriale” della Federazione nazionale, essendo ovviamente generico, non può entrare nel merito delle singole realtà anche se i principi dovrebbero valere a tutti i livelli.

Gli organi di garanzia e di controllo di Federmanager Cuneo sono ora diversi e vedono coinvolti: l'Assemblea, il Collegio dei probiviri territoriali, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

Quindi, pieno rispetto delle regole, ma anche particolare attenzione ai valori che devono accomunare tutti gli associati a cui si chiede non solo appartenenza formale alla categoria, ma anche specchiato comportamento personale e assoluto rispetto dello Statuto.

L'attuale testo, per quanto possibile e con il contributo di molti qualificati soggetti coinvolti nella stesura, esprime la volontà tesa a far prevalere sempre, come detto, etica, moralità, dignità, educazione, rispetto delle regole comportamentali e federative.

*Nella ricorrenza degli **80 anni di attività di Federmanager Cuneo** lo Statuto, seppur attualizzato, continua ad essere il testo di riferimento per tutti noi.*

Il Presidente
Fulvio D' Alessandro



SOMMARIO

- Art. **1** Costituzione
- Art. **2** Durata e scopi
- Art. **3** Soci - requisiti
- Art. **4** Iscrizione - incompatibilità
- Art. **5** Ammissione dei Soci
- Art. **6** Diritti dei soci
- Art. **7** Quota Associativa
- Art. **8** Doveri dei Soci
- Art. **9** Perdita qualità di Socio
- Art. **10** Organi
- Art. **11** Assemblea dei Soci
- Art. **12** Assemblea Ordinaria e Straordinaria - competenze
- Art. **13** Convocazione dell'Assemblea
- Art. **14** Deliberazioni dell'Assemblea
- Art. **15** Consiglio Direttivo
- Art. **16** Compiti del Consiglio Direttivo
- Art. **17** Convocazione del Consiglio Direttivo
- Art. **18** Presidente
- Art. **19** Tesoriere
- Art. **20** Direttore
- Art. **21** Collegio dei Probiviri
- Art. **21** Durata delle cariche
- Art. **22** Patrimonio e bilanci
- Art. **23** Esercizio finanziario
- Art. **24** Disposizioni Finali
- Art. **25** Scioglimento dell'Associazione
- Art. **26** Norma di chiusura

Art. 1 - COSTITUZIONE

È costituita con sede in Cuneo l'Associazione Territoriale Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Cuneo-Federmanager Cuneo, che riunisce i Dirigenti Industriali e i Quadri Apicali e Superiori della Provincia di Cuneo.

L'Associazione aderisce a Federmanager-Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali.

Art. 2 - DURATA E SCOPI

L'Associazione ha durata illimitata.

Opera in completa autonomia e indipendenza da qualsiasi organizzazione partitica o ideologia politica, non sostiene, direttamente né indirettamente, alcun soggetto politico. E' espressamente vietato, in ogni forma o modo, l'utilizzo del logo e delle funzioni di Federmanager Cuneo per propaganda partitica, politica e persegue esclusivamente finalità non lucrative.

Si propone lo scopo:

- a. di rappresentare, tutelare e difendere gli interessi dei Soci, assistendoli in vertenze sindacali aziendali e individuali, partecipando a trattative sindacali, stipulando accordi o contratti collettivi di lavoro ed intervenendo per definire o applicare condizioni previdenziali ed assistenziali avanti ai datori di lavoro, ad ogni autorità, amministrazione o organizzazione;
- b. di dare assistenza amministrativa in campo previdenziale, assicurativo e sanitario, anche ai superstiti dei Soci deceduti;
- c. di curare l'assistenza morale e materiale dei Soci, favorendo le iniziative dirette all'assistenza e supporto dei Soci in mobilità e/o in cerca di nuova occupazione, anche tramite convenzioni con enti e società professionali;
- d. di assumere iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale della Categoria;
- e. di favorire ogni iniziativa tendente ad incrementare la preparazione dei giovani a compiti dirigenziali;

- f. di promuovere, valorizzare e diffondere l'etica e la cultura di sostenibilità del lavoro dei Dirigenti e dei Quadri Apicali;
- g. di promuovere attività di carattere tecnico e culturale per consolidare la cooperazione tra i Soci e di porre la loro competenza al servizio dello sviluppo economico e sociale del paese;
- h. di promuovere la costituzione ed istituire Rappresentanze Sindacali Aziendali della Categoria e coordinarne l'attività.

Art. 3 - SOCI - Requisiti

Possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci: i Dirigenti in servizio, i Consiglieri di amministrazione con deleghe e gli Amministratori unici operanti nell'ambito di aziende industriali, i Dirigenti in quiescenza ed i Dirigenti in prosecuzione volontaria della contribuzione pensionistica, i Quadri Apicali e Superiori in servizio o che siano andati in quiescenza in possesso della qualifica di Quadro Apicale o Superiore, le Alte Professionalità, consulenziali e parasubordinate paragonabili alla dirigenza operanti nel medesimo settore (facenti parte della "Categoria").

Coloro che, pur essendo titolari di pensione, abbiano in corso un rapporto di lavoro in qualità di Dirigenti, Quadri Apicali o Alte Professionalità del lavoro autonomo sono considerati in servizio a tutti gli effetti.

Art. 4 - ISCRIZIONE - Incompatibilità

L'iscrizione a Federmanager Cuneo-Associazione Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Cuneo è incompatibile con l'appartenenza ad altre organizzazioni sindacali di lavoratori subordinati che non abbiano stipulato accordi federali con Federmanager Nazionale, nonché con l'esercizio di cariche sindacali in organizzazioni imprenditoriali comportanti una posizione di controparte o comunque in rapporto conflittuale con l'attività sindacale di Federmanager Cuneo e di Federmanager Nazionale o in ogni caso svolgenti attività contraria agli scopi di Federmanager Cuneo.

L'iscrizione ad ordini e collegi professionali non determina l'incompatibilità con la qualità di Socio.

Possono rivestire la qualità di Soci anche cittadini stranieri, ove rivestano la funzione di Dirigenti industriali e Quadri Apicali o Superiori in aziende italiane.

Art. 5 - AMMISSIONE DEI SOCI

La domanda di ammissione deve essere presentata per iscritto dall'interessato, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4.

La decisione sull'ammissione a Socio spetta al Presidente, tenuto conto, nei casi controversi, del giudizio formulato dal Collegio dei Probiviri.

Contro la decisione negativa l'interessato può ricorrere entro 30 giorni dalla comunicazione al Consiglio Direttivo che decide in via definitiva entro il termine massimo di 90 giorni.

L'iscrizione ha durata per l'anno civile di presentazione della domanda e si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo recesso comunicato per iscritto (con raccomandata a.r., pec o consegnato a mani alla segreteria) entro il trenta novembre di ciascun anno. Il Socio receduto è tenuto al pagamento della quota associativa dell'anno in corso.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno uguali diritti e doveri e possono essere eletti a tutte le cariche sociali.

Art. 7 - QUOTA ASSOCIATIVA

I Soci sono tenuti a corrispondere puntualmente le quote entro il 28 febbraio dell'anno in rinnovo, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo ed in conformità a quanto deliberato dai competenti Organi federali.

Il mancato versamento della quota nel termine stabilito comporta la decadenza dalla qualità di Socio a partire da tale data e la sospensione del diritto ai servizi forniti.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 8 - DOVERI DEI SOCI

La domanda di iscrizione impegna il Socio all'osservanza delle norme statutarie e delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali, nonché ai contenuti del Codice Etico che dovesse essere adottato e al Codice Etico Valorale di Federmanager Nazionale.

I Soci si impegnano a mantenere un comportamento improntato all'etica, alla moralità, al rispetto delle persone, degli altri Soci e dei componenti degli organi sociali di Federmanager Cuneo.

Art. 9 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di Socio si perde:

- a) per recesso, da comunicarsi all'Associazione mediante lettera raccomandata o altro mezzo idoneo entro il 30 novembre di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. L'associato dimissionario è tenuto comunque al pagamento dell'intera quota associativa dell'anno in corso;
- b) per decadenza motivata dalla sopravvenuta perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, tenuto conto del parere del Collegio dei Probiviri, qualora il Socio abbia assunto comportamenti lesivi del prestigio della Categoria o dell'Associazione, nonché per gravi infrazioni ai doveri incombenti sui Soci, allo Statuto, al Codice Etico che dovesse essere adottato o al Codice Etico Valoriale di Federmanager Nazionale;
- d) per morosità accertata in caso di mancato pagamento della quota sociale entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 10 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'ASSEMBLEA DEI SOCI
- b. il CONSIGLIO DIRETTIVO
- c. il PRESIDENTE e i VICE-PRESIDENTI di cui uno VICARIO
- d. il TESORIERE
- e. Il COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Non è eleggibile a cariche sociali chi ricopre cariche od incarichi in organizzazioni sindacali imprenditoriali con funzione di controparte nei riguardi della Categoria.

Le eventuali situazioni di conflitto di interessi con le attività di Federmanager Cuneo da parte di chi ricopre cariche sociali devono essere segnalate dall'interessato o da qualsiasi altro associato che ne abbia conoscenza al Consiglio Direttivo che assumerà in merito le relative decisioni informando il Collegio dei probiviri.

Fuorché il Direttore, le cariche ricoperte negli organi dell'Associazione non sono retribuite, salvo il rimborso delle spese documentate e/o autocertificate sostenute nell'esercizio dell'attività associativa.

Art. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita dai Soci regolarmente iscritti, in regola con il pagamento del contributo associativo dell'anno in cui si tiene l'Assemblea e per i quali non siano in corso provvedimenti di cui all'art. 9.

È presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente Vicario.

L'Assemblea può essere chiamata a deliberare:

- con convocazione di adunanza;
- con votazione per "referendum",

con le modalità che saranno stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

In caso di adunanza le votazioni sulle delibere e sulle mozioni avvengono:

- per alzata di mano o per sistemi equivalenti;
- mediante scrutinio segreto.

Nel caso di votazione per "referendum", la votazione avviene con invio di lettera di convocazione contenente l'invito ad esprimere il voto:

- mediante restituzione della scheda di votazione con le modalità indicate nella convocazione medesima,
- mediante voto su piattaforma informatica.

Nel caso di votazione per "referendum" la convocazione deve contenere: l'indicazione dell'ordine del giorno e la precisazione che trattasi di Assemblea con votazione per "referendum", l'indicazione della data di chiusura delle votazioni e del luogo dove avviene lo

scrutinio delle schede, la possibilità per l'associato di esprimere il voto optando, alternativamente, per una delle modalità di cui al capoverso che precede.

La data di chiusura delle votazioni per l'Assemblea indetta per "referendum" va fissata almeno 30 giorni dopo la data di spedizione della convocazione. Le schede di votazione, annesse alle lettere di convocazione, per essere valide devono pervenire al luogo dove avverrà lo scrutinio, entro il termine specificato nella lettera di convocazione inviata ai Soci.

Le modalità concernenti l'elezione per "referendum" del Consiglio Direttivo sono indicate nell'art. 15 dello Statuto.

Art. 12 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA - Competenze

L'Assemblea ORDINARIA:

- a) delibera sulle direttive generali dell'attività di Federmanager Cuneo, esprimere pareri, proposte e voti sull'attività dell'Associazione e degli Organi Direttivi;
- b) elegge i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Territoriale dei Probiviri;
- c) approva il bilancio consuntivo.

L'Assemblea STRAORDINARIA:

- a) delibera le eventuali modifiche dello Statuto proposte del Consiglio Direttivo oppure presentate per iscritto da almeno un terzo dei Soci;
- b) delibera l'eventuale scioglimento di Federmanager Cuneo e nomina i liquidatori.

Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i Soci, per gli Organi e per gli uffici di Federmanager Cuneo.

Art. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente con comunicazione diretta ai Soci, da inviarsi almeno 10 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza; può essere convocata anche dalla maggioranza qualificata del Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo ritenga necessario.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, la data e l'ora dell'Assemblea, precisando i termini della seconda convocazione per il caso che la prima andasse deserta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente Vicario.

Il Presidente nomina, tra gli associati, un segretario che redige i verbali dell'adunanza e tre scrutatori per il controllo delle votazioni.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta ogni anno entro il primo semestre.

L'Assemblea è, altresì, convocata in via straordinaria tutte le volte che il Presidente o il Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti lo ritenga necessario, oppure dietro richiesta di almeno il 10% dei Soci.

I Soci possono farsi rappresentare con delega scritta da un altro Socio, il quale potrà avere un massimo di tre deleghe.

Il Presidente dell'Assemblea ha facoltà di disporre il controllo del diritto di intervento all'Assemblea, anche per quanto riguarda la regolarità e il numero delle deleghe.

Art. 14 - DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

La seconda convocazione può essere fissata anche lo stesso giorno, a distanza di un'ora rispetto alla prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validi dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole di due terzi dei presenti.

Qualora l'Assemblea straordinaria sia chiamata a decidere lo scioglimento dell'associazione, la delibera dovrà essere assunta col voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Nei voti validi sono ricomprese le schede bianche ed escluse quelle nulle e le astensioni.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede l'Assemblea.

Le procedure per le operazioni relative al referendum sono predisposte dal Collegio dei Probiviri e ratificate dal Consiglio Direttivo di Federmanager Cuneo in modo da garantire la regolarità delle votazioni.

Il Consiglio Direttivo uscente, entro 30 giorni dall'assemblea di approvazione del bilancio, eleggerà la Commissione Elettorale composta di tre componenti effettivi e di due supplenti.

I componenti della Commissione Elettorale eleggeranno al loro interno un Presidente e un Segretario e provvederanno alle operazioni e alle incombenze elettorali.

Non potranno fare parte della Commissione Elettorale i Soci che si presentino candidati alle elezioni degli Organi.

Lo scrutinio dei voti è eseguito dalla Commissione Elettorale, sotto il controllo del Collegio Territoriale dei Probiviri, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso.

Alle operazioni di scrutinio possono assistere i Soci.

La votazione per referendum da parte dell'Assemblea può, inoltre, svolgersi tramite strumenti informatici, secondo le regole che verranno stabilite dal Collegio dei Probiviri e ratificate dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 (nove) membri **eletti** fra i Soci.

I posti in Consiglio sono ripartiti fra i Soci in servizio e quelli in quiescenza, ove possibile in misura proporzionale alla situazione associativa, fatta salva la maggior rappresentanza di dirigenti in servizio e garantendo la rappresentanza di genere.

I Quadri Apicali e Superiori hanno diritto a eleggere separatamente un loro componente al raggiungimento, in seno all'associazione, di una rappresentanza qualificata pari almeno all'11% del totale dei Soci iscritti, con effetto dall'indizione dell'elezione immediatamente successiva al periodo in cui si è verificato l'evento. Resta inteso che la quota di rappresentanza congiunta di Quadri Apicali e Superiori non potrà, in ogni caso, superare il 30% del novero dei componenti l'organo.

L'elezione del Consiglio Direttivo avverrà per referendum fra i Soci.

Per l'elezione del Consiglio Direttivo si dovranno osservare le seguenti procedure:

1. composizione di una lista unica dei candidati in ordine alfabetico;
2. ciascun Socio potrà esprimere un numero di preferenze non superiore al numero totale dei candidati da eleggere;

3. alle operazioni e alle incombenze elettorali provvede la Commissione Elettorale secondo le disposizioni del Collegio dei Probiviri, approvate dal Consiglio Direttivo;
4. il Collegio dei Probiviri, verificata la regolarità delle operazioni elettorali, renderà pubblici i risultati e proclamerà gli eletti;
5. in caso di parità di voti risulta eletto il consigliere più anziano di iscrizione associativa a Federmanager Cuneo;
6. il Consiglio Direttivo uscente non può svolgere opera di propaganda a favore di alcun candidato.

I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I Consiglieri decadono dalla loro carica nel caso di mancata partecipazione a due sedute consecutive del Consiglio Direttivo, salvo comprovata giustificazione dell'assenza.

In caso di vacanza di uno o più membri durante il corso del mandato subentreranno nell'ordine i primi non eletti, nel rispetto del principio richiamato nel primo comma del presente articolo.

Nel caso in cui non risulti possibile assegnare i posti vacanti ad altri candidati non eletti, si procederà alla corrispettiva riduzione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo per il periodo di carica residuo.

Qualora il numero dei Consiglieri scenda al di sotto delle cinque unità, si dovrà procedere a nuove elezioni entro 180 giorni, previo accertamento della situazione da parte del Consiglio Direttivo stesso, all'uopo convocato dal Presidente, anche dimissionario, o in difetto dal Vice-Presidente o dal Presidente del Collegio dei Probiviri.

Qualora la maggioranza del Consiglio Direttivo presenti contestualmente le dimissioni, si dovrà procedere a nuove elezioni entro 60 giorni, previo accertamento della situazione da parte del Presidente o del Vice-Presidente o, in loro mancanza, del Collegio dei Probiviri.

In entrambi i casi le elezioni potranno essere indette dal Presidente o dal Vice-Presidente o, in loro mancanza, dal Presidente del Collegio dei Probiviri.

Art. 16 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) eleggere tra i suoi componenti il Presidente, uno o due Vice-Presidenti di cui uno

Vicario, il Tesoriere;

b) attuare le deliberazioni dell'Assemblea;

c) promuovere iniziative, esprimere pareri e deliberare provvedimenti tendenti al conseguimento degli scopi previsti dal presente Statuto; disporre, su proposta del Presidente, l'ordinamento dei servizi dell'Associazione e delle relative spese di funzionamento;

d) promuovere iniziative finalizzate al consolidamento dell'immagine dell'Associazione all'esterno, anche attraverso la partecipazione ad attività culturali e sociali indette in sede territoriale, finalizzate comunque alla specifica attività di Federmanager Cuneo con particolare attenzione alla parità di genere e alle giovani professionalità.

e) predisporre e deliberare il progetto di bilancio d'esercizio e deliberare su termini e modalità del versamento del contributo **sindacale** associativo;

f) designare i rappresentanti nel Consiglio in Federmanager Piemonte e proporre Soci da designare al Consiglio Nazionale Federmanager-Federazione Nazionale Dirigenti Aziende Industriali, per il tramite di Federmanager Piemonte, nonché ad Enti ed organismi di carattere provinciale, regionale e nazionale attinenti all'attività federativa;

g) designare i rappresentanti negli organismi C.I.D.A.;

h) pronunciarsi sui ricorsi relativi all'ammissione, la sospensione e la radiazione dei Soci a norma degli artt. 5-9;

i) proporre all'Assemblea Straordinaria eventuali modifiche dello Statuto;

l) indire le elezioni per il rinnovo degli Organi;

m) nominare e revocare il Direttore dell'Associazione, deliberando in merito al rimborso spese e/o compenso a questi spettante.

Art. 17 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, si riunisce almeno una volta ogni trimestre e tutte le volte che il Presidente riterrà di convocarlo o che un terzo dei componenti lo richieda.

Il Consiglio direttivo è convocato con le stesse modalità dell'Assemblea Ordinaria: è presieduto dal Presidente, le sue sedute sono valide con la presenza di più della metà dei

componenti e le sue delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 18 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, dà esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, sovrintende al funzionamento degli uffici e dà disposizioni per realizzare gli obiettivi dell'Associazione.

Nei casi di urgenza motivata, può eccezionalmente esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, assumendo provvedimenti da comunicare senza indugio all'Organo surrogato, il quale dovrà esaminarli per la ratifica nella sua prima successiva adunanza. In ogni caso è tenuto ad informare immediatamente, per iscritto, tutti i Consiglieri dell'urgenza operativa.

Il Presidente non può operare autonomamente per spese superiori a 1.500,00 (millecinquecento) euro senza autorizzazione sottoscritta del Tesoriere.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vicepresidente Vicario.

Qualora l'assenza durasse oltre sei mesi il Presidente è considerato decaduto, ed è dovere del Vicepresidente Vicario convocare il Consiglio Direttivo per l'elezione di un nuovo Presidente dell'Associazione.

Il Presidente dura in carica tre anni con, tuttavia, il limite di tre mandati consecutivi.

Il Presidente e i Vice Presidente possono essere revocati dal Consiglio Direttivo solo secondo le procedure previste dal presente articolo.

La revoca del mandato al Presidente o ai Vice Presidente può essere promossa con istanza motivata indirizzata al Collegio dei Probiviri, ad iniziativa di almeno un quarto dei Consiglieri.

Il Collegio dei Probiviri sottopone l'istanza di revoca, con suo parere, alla delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, dal Presidente o dal Vice Presidente (ove non sottoposti a revoca) o, in mancanza, dal Presidente del Collegio dei Probiviri, il quale presiede i lavori della riunione.

Il Consiglio Direttivo vota sulla revoca con la maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi componenti.

Art. 19 - TESORIERE

Il Tesoriere sovrintende all'amministrazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione e ne è responsabile.

Riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo ed al Presidente.

Art. 20 - DIRETTORE

Al Direttore è affidato l'incarico di assicurare la funzionalità e l'efficienza degli uffici di Federmanager Cuneo.

Compete, in particolare, al Direttore, in coordinamento funzionale con il Presidente e avvalendosi della struttura di Federmanager Cuneo:

- compiere ogni attività necessaria per realizzare gli obiettivi e i programmi degli Organi;
- dirigere e coordinare il personale e i servizi di Federmanager Cuneo e proporre ogni provvedimento che si renda necessario per il buon funzionamento degli uffici;
- partecipare alle trattative sindacali;
- provvedere all'aggiornamento dell'elenco dei Soci e delle relative notizie anagrafiche e professionali;
- adempiere a tutte le occorrenze burocratiche connesse con il funzionamento di Federmanager Cuneo;
- tenere le scritture contabili e garantirne la regolarità;
- redigere i verbali delle riunioni, le relazioni tecniche, quelle economiche, i rendiconti periodici, nonché dare supporto nella predisposizione dei progetti dei bilanci d'esercizio e dei bilanci preventivi e delle relative relazioni;
- esprimere parere sulla regolarità procedurale delle deliberazioni degli Organi;
- curare la programmazione e la realizzazione delle attività, l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di documentazione, l'azione di supporto nei confronti degli Organi;
- partecipare, senza voto, ma con facoltà di intervento, alle riunioni degli Organi;

- collaborare per l'espansione dell'attività e per l'acquisizione di nuovi Soci;
- assicurare l'assistenza ai Soci e i contatti operativi con gli organi di stampa, con i fornitori e con altri soggetti che entrassero in contatto con Federmanager Cuneo ovvero con quelli che saranno indicati dal Presidente.

Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo e su iniziativa del Presidente.

La revoca della funzione o lo scioglimento del rapporto di lavoro del Direttore può essere proposta dal Consiglio Direttivo, su richiesta motivata del Presidente o di almeno un quarto dei Consiglieri. La revoca della funzione di Direttore o lo scioglimento del rapporto di lavoro è deliberata a maggioranza assoluta dei Consiglieri aventi diritto.

Art. 21 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri ha le seguenti funzioni:

1. deve verificare in ogni momento e circostanza il pieno rispetto dello Statuto dell'Associazione, formulando al Consiglio Direttivo pareri e raccomandazioni per l'osservanza di tutti gli obblighi previsti, nonché delle singole procedure;
2. esamina istanze o ricorsi dei Soci o degli Organi ed esercita – ove del caso – la funzione di arbitro amichevole compositore;
3. decide su ogni impugnativa riguardante la legittimità statutaria delle decisioni e delle deliberazioni assunte dagli Organi;
4. svolge i compiti allo stesso attribuiti alla luce dello statuto di Federmanager Cuneo.

Le decisioni emesse dal Collegio dei Probiviri sono vincolanti per tutti i Soci e per gli Organi; tali decisioni sono definitive, salvo quelle relative alla legittimità statutaria delle decisioni e delle delibere assunte dagli Organi che sono impugnabili con istanza al Collegio Nazionale.

Nell'espletamento della propria attività i Probiviri devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.

Istanze e ricorsi al Collegio dei Probiviri devono essere presentati per iscritto e devono pervenire entro non oltre 60 giorni dalla conoscenza dei fatti oggetto degli stessi, a pena di decadenza.

Il Collegio dei Probiviri, salvo motivata richiesta di proroga che può essere rilasciata dalle parti

istanti, deve decidere entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza o del ricorso e comunicare il lodo al Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea con referendum, con la procedura adottata per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Ciascun Socio potrà esprimere un numero di preferenze non superiore a due.

Sono proclamati membri effettivi i tre candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, mentre sono proclamati supplenti i due successivi in graduatoria. In caso di parità di voti prevarrà il candidato con maggiore anzianità associativa ininterrotta a Federmanager Cuneo. Nella seduta di insediamento convocata dal Presidente i componenti effettivi eleggono tra loro il Presidente del Collegio dei Probiviri.

I componenti, in quanto organo di tutela, non possono ricoprire altri incarichi in Federmanager Cuneo.

I Probiviri durano in carica tre anni.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un Proboviro effettivo gli subentra il supplente primo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui si esaurisca la graduatoria, la successiva Assemblea dovrà procedere alla nomina del nuovo supplente e così via in ipotesi di cessazione di altri Probiviri, in modo da integrare il Collegio nella sua completa composizione. In ogni caso, verificandosi parità di voti, si terrà conto della maggiore anzianità associativa ininterrotta a Federmanager Cuneo.

Nel caso di cessazione anticipata del Presidente dalla carica di Presidente del Collegio dei Probiviri, il nuovo Presidente del Collegio dei Probiviri sarà eletto, all'interno del Collegio opportunamente reintegrato, dai Probiviri appositamente convocati dal Proboviro più anziano di età.

Art. 22 - PATRIMONIO E BILANCI

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili, dalle eccedenze annuali di bilancio, coperta ogni spesa di gestione.

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto

economico e finanziario deve essere redatto alla fine di ogni anno solare e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

Art. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione sia imposta dalla Legge.

Art. 24- SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Patrimonio dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe a quelle di Federmanager Cuneo, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 5 della legge 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26 – NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle norme di Legge, ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano ed a quelli contenuti nello Statuto e nel Codice Etico Valoriale di Federmanager-Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali.

- *Sottoposto ai consiglieri il 27 settembre 2025*
- *Anticipato via mail agli iscritti il 6 ottobre 2025 senza ricevere riserve*
- *Approvato all'unanimità dei presenti in Assemblea straordinaria l'8 novembre 2025*